

Lettera della Federazione CGIL-CISL-UIL al ministro del Lavoro

Mentre si parla di nuovi aumenti nei listini

A partire da oggi

# E le richieste per i disoccupati e la cassa integrazione salari

E' necessario un più esteso ed efficace intervento sindacale e pubblico nella crisi imponendo per tempo le misure che possono evitare sospensioni e licenziamenti - Gli aumenti per l'indennità di disoccupazione e l'integrazione

La Federazione CGIL-CISL-UIL ha inviato una lettera al ministro del Lavoro, on. Toros, in cui vengono precisate le posizioni del sindacato in merito alla esigenza di un più esteso ed efficace intervento sindacale e pubblico nella crisi imponendo per tempo le misure che possono evitare sospensioni e licenziamenti - Gli aumenti per l'indennità di disoccupazione e l'integrazione

Le richieste presentate dai sindacati tendono, ora, a creare le condizioni per un intervento ancora più lungo ed efficace dei lavoratori per prevenire licenziamenti e sospensioni; quindi per penalizzare i gruppi padronali che cercano di far sussidiare dallo Stato, a spese dei contribuenti e alle sospensioni, la difesa della continuità del salario diventa un caposaldo essenziale di lotta dei lavoratori.

Un primo gruppo di richieste riguarda anzitutto la disoccupazione infortunaria. Il disoccupato ancora oggi ha diritto ad una indennità di 800 lire al giorno e soltanto se già occupato e con certe limitazioni. Una legge del 1968, la 1115, prevede per i licenziati in seguito a crisi aziendale un trattamento speciale «determinato dividendo rispettivamente per 20 o per 28 i due terzi della retribuzione di fatto corrispondente all'orario contrattuale ordinario». Nella lettera sindacale si chiede che si proceda a una sua volta definito come la terza parte del salario medio dell'industria. In pratica, come per altre forme di salario, si chiede che si proceda a una sua volta definito come la terza parte del salario medio dell'industria. In pratica, come per altre forme di salario, si chiede che si proceda a una sua volta definito come la terza parte del salario medio dell'industria.

Le richieste presentate dai sindacati tendono, ora, a creare le condizioni per un intervento ancora più lungo ed efficace dei lavoratori per prevenire licenziamenti e sospensioni; quindi per penalizzare i gruppi padronali che cercano di far sussidiare dallo Stato, a spese dei contribuenti e alle sospensioni, la difesa della continuità del salario diventa un caposaldo essenziale di lotta dei lavoratori.

Un primo gruppo di richieste riguarda anzitutto la disoccupazione infortunaria. Il disoccupato ancora oggi ha diritto ad una indennità di 800 lire al giorno e soltanto se già occupato e con certe limitazioni. Una legge del 1968, la 1115, prevede per i licenziati in seguito a crisi aziendale un trattamento speciale «determinato dividendo rispettivamente per 20 o per 28 i due terzi della retribuzione di fatto corrispondente all'orario contrattuale ordinario». Nella lettera sindacale si chiede che si proceda a una sua volta definito come la terza parte del salario medio dell'industria. In pratica, come per altre forme di salario, si chiede che si proceda a una sua volta definito come la terza parte del salario medio dell'industria.



**La vertenza degli elettrici** Riprenderanno venerdì prossimo al ministero del Lavoro le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli elettrici. Intanto proseguono l'agitazione della categoria. I sindacati hanno indetto per il 24 prossimo una manifestazione nazionale a Roma, per rivendicare la soluzione della vertenza aperta da mesi

Più di mezzo milione di lavoratori chiamati, entro la fine del mese, ad uno sciopero nazionale

# IN LOTTA TUTTI I SETTORI DI TRASPORTI PER AUTOLINEE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

Lo hanno deciso la federazione CGIL-CISL-UIL e le segreterie di categoria - Le gravissime inadempienze del governo per la vertenza delle autolinee, i cui dipendenti chiedono il rispetto del contratto siglato due anni orsono - Il piano per i trentamila autobus e i finanziamenti per le Ferrovie dello Stato bloccati ormai da mesi

Smentita della CEE da Bruxelles

## Nessuna disposizione per distruggere frutta

BRUXELLES, 6. Un portavoce della commissione esecutiva della CEE ha smentito questa mattina le notizie apparse su alcuni giornali italiani circa un finanziamento CEE di 40 milioni di lire per la distruzione di frutta e legumi in Italia.

«Nessuna disposizione comunitaria», ha detto il portavoce, «prevede la distruzione di frutta e legumi; al contrario sono stati previsti diversi sistemi per l'utilizzazione delle eccedenze di frutta e legumi». Lo scopo della manifestazione è quello di sostenere le misure necessarie a far sì che le imprese cooperative possano svolgere pienamente il loro ruolo positivo nella vita sociale ed economica, specialmente in questa fase di crisi, e di valorizzare il ruolo del settore cooperativo nel mercato interno e all'estero, attraverso la società cooperativa.

Venerdì conferenza stampa della Lega nazionale cooperative

## Parastatali: approvare la legge sul riordinamento

I sindacati parastatali CGIL-CISL-UIL si attendono l'approvazione della legge sul riordinamento del parastato e la soppressione degli enti inutili entro la metà di gennaio. In caso contrario, il segretario generale della FLM di Torino Paolo Franco ci ha rilasciato la seguente dichiarazione.

«Affrontiamo questa prima fase della vertenza con la più alta determinazione di volontà. Ha detto - mentre progressivamente si confermano le tendenze recessive nella situazione economica e la crisi complessiva di un modello che ha segnato lo sviluppo capitalistico mondiale di questi ultimi 30 anni. In questa fase, e a cominciare dalla Fiat, la sindacato richiede che il confronto si realizzi sui tempi, sui modi e sulle caratteristiche della riconversione e della ristrutturazione produttiva che investe e deve investire l'economia italiana. In questo quadro dovranno essere affrontati i problemi del settore auto e della produzione automobilistica, con il suo problema di riconversione industriale, respingendo un eventuale tentativo di voler concludere gli incontri di fine anno sui problemi dello stockaggio e della eccedenza produttiva».

Dalla nostra redazione

## Tra sindacati e Fiat oggi prima «verifica» sull'accordo d'autunno

Programmati incontri per tutto il mese - Necessario un confronto sui problemi del gruppo e sulla riconversione produttiva - Dichiarazione di Paolo Franco segretario generale della Fiom di Torino

TORINO, 6. Domani pomeriggio alle 15 presso l'Unione Industriale di Torino la Fiat e la FLM iniziano la prima verifica «globale» prevista dall'accordo del 30 novembre. Il confronto proseguirà per tutto il mese di gennaio, con una serie di incontri già programmati, e verterà sui seguenti temi: «stockaggio» (cioè giacenza di automobili invendute sui piazzali) ed eventuali misure per contenere la produzione; programmi produttivi della Fiat per il mese di febbraio e previsioni di mercato per i mesi successivi, riconversione industriale (in particolare per i settori degli autobus, materiale ferroviario, veicoli industriali, macchine utensili), stato di avanzamento dei lavori per i nuovi stabilimenti o l'ampliamento di quelli esistenti nel meridione (Foggia, Grottaferrata, fabbriche pugliesi, Cassino, Termoli, Termini Imerese), ristrutturazioni nelle officine, organici e mobilità della manodopera, uso dello straordinario, organizzazione del lavoro, modifica degli ambienti di lavoro, inquadramento unico, situazione delle filiali.

# Sospesi a zero ore i duemila del gruppo Mac Queen

I creditori chiedono l'amministrazione controllata Minaccia di fallimento

I duemila lavoratori del gruppo Mac Queen a partire da oggi sono in cassa integrazione a zero ore. Il provvedimento, annunciato da tempo e preso prima delle festività di fine anno per gran parte dei dipendenti, è stato stabilito di Poenza e di quello di Pilitrano (Ancona) investe ora tutti i lavoratori dell'azienda d'abbigliamento. Ad aggravare la situazione è inoltre l'assoluta mancanza di una garanzia per quel che riguarda il pagamento della Cassa integrazione stessa ed anche per le prospettive di occupazione dei duemila lavoratori. Addirittura e in forse il pagamento dei salari arretrati (in cinque mensilità).

Dall'incontro svoltosi nei giorni scorsi tra la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali nel corso del quale è stata annunciata la sospensione totale dei lavoratori dipendenti, si è constatata la disastrosa condizione economico-finanziaria del gruppo. Infatti l'azienda è stata costretta a chiedere l'amministrazione controllata a partire dal dicembre scorso, dietro istanza dei numerosi creditori. «Ci vuol dire che il pericolo di un fallimento (dal punto di vista finanziario) è ormai un piano economico il fallimento è già palese» non è ancora svoltato. Un pericolo per i lavoratori, ovviamente, i quali verrebbero a perdere così qualsiasi garanzia in merito alla salvaguardia dell'occupazione.

Scandaloso nelle Marche: i dc vogliono dare miliardi dei contadini ad enti clientelari

L'assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Marche, il democristiano Nepi - ziferico - l'agenzia «Agritalia» ha presentato alla giunta il piano per il finanziamento dei corsi per la formazione professionale. Il programma - che dovrà essere approvato in questi giorni - prevede una spesa di quasi 3 miliardi, con un aumento di quasi un miliardo rispetto alla spesa dell'anno scorso.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.

**ORIENTAMENTI NUOVI**  
per la piccola e la media industria

Periodico politico economico a cura del Comitato regionale lombardo del P.C.I.

**QUESTA RIVISTA**  
apre un colloquio con le industrie minori del paese

**IN OGNI NUMERO**  
informazioni economiche e congiunturali; rubriche commerciali; corrispondenze con i lettori; notiziario politico sindacale; i provvedimenti e le proposte del P.C.I. per le imprese minori; interviste con imprenditori.

**ABBONARSI SIGNIFICA:**  
● conoscere voci e giudizi diversi  
● approfondire la conoscenza dei problemi economici  
● diffondere gli interessi della piccola e media industria

**ABBONAMENTI:**  
Anno L. 5.000 - Sostenitore L. 20.000  
Versamenti C.C.P. 359611

Direttore responsabile Carlo M. Sahtoro  
Redazione e Amministrazione: Via Volturmo, 33  
Tel. 6888062 - 6888350 - CAP 20124 Milano

Le casse integrative guadagnano attualmente sono di quattro tipi: ordinaria e straordinaria per l'industria; ordinaria e straordinaria per l'agricoltura; ordinaria e straordinaria per l'artigianato; ordinaria e straordinaria per l'edilizia.